



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA UFFICIO I – “INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE, COMUNICAZIONE, GESTIONE”

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 19 concernente il Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota DIPOFAM-909 del 19 marzo 2019, con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia ha rappresentato di aver individuato, all'esito dell'espletamento di apposita procedura di interpello, pubblicato l'11 marzo 2019 sul sito Intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del Servizio II - Comunicazione, affari generali, personale e bilancio, nell'ambito dell'Ufficio I - Interventi per la conciliazione, comunicazione e gestione del Dipartimento per le politiche della famiglia, la dott.ssa Luisa TIBERIO, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale dirigente idoneo, per requisiti culturali e professionali a ricoprirlo;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Luisa TIBERIO;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la nota DIP n.15121 del 26 marzo 2019 con la quale il Segretario generale ha espresso parere favorevole al conferimento del suddetto incarico dirigenziale alla dott.ssa Luisa TIBERIO;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali e all'esperienza possedute, di conferire alla dott.ssa Luisa TIBERIO l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II – Comunicazione, affari generali, personale e bilancio nell'ambito dell'Ufficio I - Interventi per la conciliazione, comunicazione, gestione del Dipartimento per le politiche della famiglia, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Luisa TIBERIO in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri – sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Luisa TIBERIO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II - Comunicazione, affari generali, personale e bilancio nell'ambito dell'Ufficio I - Interventi per la conciliazione, comunicazione, gestione del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1, alla dott.ssa Luisa TIBERIO sono assegnati i seguenti obiettivi:

- cura degli affari generali e della gestione del personale;
- gestione del sistema di controllo strategico e di controllo di gestione relativi al Dipartimento per le politiche della famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- coordinamento delle attività di gestione del bilancio del Dipartimento per le politiche della famiglia;
- compiti strumentali all'esercizio di ogni altra funzione attribuita o delegata all'autorità politica di riferimento;
- sviluppo delle attività di comunicazione istituzionale;
- svolgimento di compiti di studio ed approfondimenti tematici.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Luisa TIBERIO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Luisa TIBERIO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 26 MAR. 2019

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
29 APR. 2019	
Reg. n. - Sub. n. 853	IL MAGISTRATO

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO I
(Cons. Giuseppe DI DONATO)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1196 / 2019
Roma, 29/3/2019
IL REVISORE

IL DIRIGENTE